

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Green pass obbligatorio, Confcommercio Legnano: «Positivo, ma i ristoratori non sono controllori»

Gea Somazzi · Thursday, August 5th, 2021

Luci e ombre, per il presidente di Confcommercio Alto Milanese Paolo Ferrè, nell'**obbligo di esibire il green pass che entrerà in vigore a partire da venerdì 6 agosto** per entrare nei ristoranti al chiuso e consumare al tavolo al bar. «Il green pass obbligatorio è positivo – spiega Ferrè -, ma **i ristoratori non possono svolgere i controlli**: non è il loro compito»

Secondo Ferrè la certificazione verde per l'accesso agli esercizi commerciali rappresenta per le attività «**un'opportunità per ripartire e scongiurare nuove chiusure**», ma quello che non convince il presidente di Confcommercio di Legnano e zona è «costringere i ristoratori a verificare i documenti: non possono farlo loro. Se lo Stato italiano vuole rendere obbligatorio il green pass, **non può obbligare i commercianti a diventare controllori**».

La certificazione verde, insomma, secondo Ferrè, potrebbe diventare **un'arma a doppio taglio per le aziende**, che non solo dovranno sostenere l'onere organizzativo ed economico, ma anche assumersi responsabilità legali. A preoccupare sono soprattutto le eventuali ricadute sanzionatorie in caso di errori: «**I gestori dovrebbero essere esonerati da ogni responsabilità** – sottolinea il presidente di Confcommercio -. Non è possibile multare un ristoratore solo perché non è stato in grado di verificare la validità del documento. Ribadisco, i controlli non possono farli i commercianti: ci vengano piuttosto in aiuto le Forze dell'Ordine effettuando più controlli, oppure venga messa in campo la Protezione Civile».

Non solo. A lasciare perplesso Ferrè sono anche la circostanza che il green pass, almeno per ora, non sia obbligatorio sui mezzi pubblici (di trasporti e scuole la cabina di regia a Palazzo Chigi si è occupata proprio giovedì 5 agosto) e l'impossibilità di riaprire le discoteche. «**Non ci sta bene che, nel caso in cui aumenti il contagio, venga scaricata la colpa sulla movida** – ribadisce Ferrè -. Il virus non circola solo nei bar e ristoranti: una persona potrebbe esser stata contagiata anche durante un viaggio a lunga o breve percorrenza. **Il green pass deve essere per tutti**».

This entry was posted on Thursday, August 5th, 2021 at 11:22 pm and is filed under [Economia](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

